



## LA PAROLA, PRESENZA VIVA DI CRISTO IN MEZZO A NOI

L'importanza della Parola di Dio per noi cristiani deriva dal fatto che per mezzo di essa Dio stesso, in Cristo, parla alla Chiesa (*Sacrosanctum Concilium* 7). Soprattutto la lettura del racconto evangelico è presenza viva di Cristo in mezzo a noi. Ogni volta che ascoltiamo il Vangelo facciamo la stessa esperienza di coloro che, presenti nella sinagoga di Nàzaret, fissano gli occhi su Gesù che parla e dice: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi».

Diventa nostra anche l'esperienza dell'antico popolo che partecipa alla solenne liturgia presieduta dal sacerdote Esdra (*I Lettura*) in cui l'ascolto della Parola suscita in tutti il dolore per le colpe commesse, ma non per farlo sprofondare nel pianto bensì per rialzarlo, infiammarlo di gioia e stimolarne l'impegno personale e comunitario. In ogni Messa, noi cristiani, nutriti alla mensa della Parola e dell'Eucaristia (*Dei Verbum* 21), chiediamo che lo Spirito ci riunisca in un solo corpo. Non sono parole dette con leggerezza: chiediamo a Cristo di diventare sue membra (*II Lettura*) e, ciascuno per la sua parte, ci impegniamo a essere eco di lui, che è parola di Dio.

don Pietro Roberto Minali, ssp

■ Nella sinagoga di Nàzaret Gesù proclama che in lui si sono compiute le Scritture. A noi cristiani, membra del suo Corpo, è chiesto oggi di compiere quanto annunciano, con una esistenza coerente col Vangelo. **Oggi è la Domenica della Parola.**

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 95,1.6) *in piedi*  
Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Maestà e onore sono davanti a lui, forza e splendore nel suo santuario.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison.

– Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso, Christe, eléison. A - Christe, eléison.

– Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, Kýrie, eléison. A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

### INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

### ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, guida le nostre azioni secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

*Oppure:*

C - O Dio, che in questo giorno a te consacrato convochi la Chiesa santa alla tua presenza perché il tuo Figlio annunci ancora il suo Vangelo, fa' che teniamo i nostri occhi fissi su di lui, e oggi si compirà in noi la parola di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

**PRIMA LETTURA** Ne 8,2-4a.5-6.8-10 seduti

*Leggevano il libro della legge e ne spiegavano il senso.*

**Dal libro di Neemia**

In quei giorni, <sup>2</sup>il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

<sup>3</sup>Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge.

<sup>4</sup>Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

<sup>5</sup>Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi.

<sup>6</sup>Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

<sup>8</sup>I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

<sup>9</sup>Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

<sup>10</sup>Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** Dal Salmo 18/19

**R** Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.



La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. **R**

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi. **R**

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. **R**

<sup>5</sup>Ti siano gradite le parole della mia bocca; / davanti a te i pensieri del mio cuore, / Signore, mia roccia e mio redentore. **R**

**SECONDA LETTURA** 1Cor 12,12-30 (forma breve: 12,12-14,27)

*Voi siete corpo di Cristo, ognuno secondo la propria parte.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

[Fratelli, <sup>12</sup>come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. <sup>13</sup>Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

<sup>14</sup>E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra.] <sup>15</sup>Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. <sup>16</sup>E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. <sup>17</sup>Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

<sup>18</sup>Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. <sup>19</sup>Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? <sup>20</sup>Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. <sup>21</sup>Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». <sup>22</sup>Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; <sup>23</sup>e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, <sup>24</sup>mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, <sup>25</sup>perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. <sup>26</sup>Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

[<sup>27</sup>Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.] <sup>28</sup>Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. <sup>29</sup>Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? <sup>30</sup>Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO** (Lc 4,18) in piedi

**Alleluia, alleluia.** Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia.**

**VANGELO** Lc 1,1-4; 4,14-21

*Oggi si è compiuta questa Scrittura.*



## Dal Vangelo secondo Luca

### A - Gloria a te, o Signore.

<sup>1</sup>Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, <sup>2</sup>come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, <sup>3</sup>così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scrivervi un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, <sup>4</sup>in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, <sup>4,14</sup>Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. <sup>15</sup>Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

<sup>16</sup>Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. <sup>17</sup>Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: <sup>18</sup>«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi <sup>19</sup>e proclamare l'anno di grazia del Signore».

<sup>20</sup>Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inseriente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. <sup>21</sup>Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, abbiamo ascoltato la parola che Dio ci ha rivolto. Ora preghiamo perché

questa parola si compia in noi e porti frutto nella nostra vita e nel mondo intero.

Lettore - Diciamo insieme:

### ✠ Si compia la tua parola, Signore!

**1.** Per la Chiesa, perché non cessi mai di annunciare il Vangelo, la parola di salvezza che dona senso alla nostra esistenza. Preghiamo:

**2.** Per quelle nazioni in cui non si può annunciare la parola di Cristo, perché il Signore apra nuove strade all'incontro con il Risorto. Preghiamo:

**3.** Per tutti i catechisti e gli evangelizzatori, perché questa Domenica della Parola li spinga ad essere sempre solleciti e tenaci nel loro servizio. Preghiamo:

**4.** Per tutti coloro che sono morti in campi di prigionia e per tutte le vittime della violenza, perché Dio li accolga nel suo Regno e doni loro la pace. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Accogli, o Padre, la preghiera che con fiducia ti abbiamo presentato. Fa' che l'ascolto della tua Parola, susciti in noi la gioia di amarti e di servirti nei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

*Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. X: Il giorno del Signore, Messale 3a ed., pag. 368.*

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 4,18)

**Lo Spirito del Signore è sopra di me; mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Sorgi, sole di giustizia (731); *Vieni, fratello* (760). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcanti; *oppure:* Canterò per sempre l'amore del Signore! (403-404). *Processione offertoriale:* Noi diverremo (688). *Comunione:* Come unico pane (628); *Un solo Signore* (756). *Congedo:* Madre santa (585).

### PER ME VIVERE È CRISTO

Cristo è presente. Lo stesso Cristo che una volta fece preparare la tavola alla Cena, ha preparato questa, per voi.

– San Giovanni Crisostomo



## Mettere la Parola al centro

In questa domenica siamo invitati a riscoprire il significato della Sacra Scrittura per la nostra vita personale e per la vita delle comunità. La Chiesa, come afferma la *Dei Verbum* – il documento del Concilio Vaticano II sulla Rivelazione – ha sempre venerato le Divine Scritture come il Corpo stesso del Signore, non mancando mai di nutrirsi del Pane della vita alla doppia mensa: quella della Parola di Dio e quella del Corpo di Cristo. Nella Sacra Scrittura, così come nell'Eucaristia, la Chiesa riconosce, trova, incontra, accoglie e assimila il Corpo del Signore, si edifica e avanza nel cammino.

La *Domenica della Parola di Dio* ci aiuta a prendere sempre più coscienza di questa realtà che segna l'autenticità dell'esperienza cristiana. La fede, infatti, non nasce da una ricerca umana di Dio, non deriva dai desideri che portiamo nel cuore e ai quali tentiamo di dare una risposta, ma ha origine dalla decisione libera di Dio di venire in cerca dell'uomo, di rivelarsi a lui, di chiamarlo alla comunione con lui, di renderlo partecipe della stessa vita divina. L'ascolto della Parola invita ciascuno a una risposta.

Papa Francesco, indicando questa Domenica, ha espresso il desiderio che si trovi il modo per viverla come un giorno solenne, analogamente a quanto si fa per la solennità del Corpo e Sangue del Signore. Un gesto evocativo è certamente quello dell'*intronizzazione*, nella liturgia, del testo sacro così da rendere evidente all'assemblea il valore che la Parola di Dio possiede. Lo stesso sarebbe auspicabile che avvenisse in ogni famiglia cristiana, esponendo la Parola in un luogo prezioso della casa e leggendola alcune volte insieme.

La Chiesa è sempre in cammino e il suo viaggio comincia ogni volta dall'Eucaristia, in cui è chiamata a imparare lo stile umile e generoso di Gesù: «Fate questo in memoria di me». Il percorso prosegue in sinodalità, la forma di corresponsabilità e di scelta che coinvolge tutti i battezzati. La Parola di Dio è la bussola del cammino sinodale, l'orientamento sicuro sulla strada della vita per arrivare alla comunione piena dei fratelli e delle sorelle in Cristo. *La Domenica della Parola di Dio* ci fa scoprire la ricchezza della nostra fede. **Roberto Ponti, ssp**



## CALENDARIO

(24-30 gennaio 2022)

III sett. del T.O. / C - III sett. del Salterio

**24 L S. Francesco di Sales (m, bianco). La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui.** Il peccato che non può essere perdonato è il cuore indurito che rifiuta Gesù e non crede alla misericordia divina. *S. Paola Gambarà Costa*. 2Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30.

**25 M Conversione di S. Paolo ap. (f, bianco). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.** Gesù invia i discepoli ad annunciare il Vangelo alle genti. Tutti sono chiamati alla salvezza. *S. Anania*. At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18.

**26 M Ss. Timoteo e Tito (m, bianco). Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.** Inviati a due a due, i discepoli testimoniano l'unione che nasce dal comune legame con Gesù. *S. Paola; S. Alberico*. 2Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9.

**27 G Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.** La luce del Vangelo deve brillare nella nostra testimonianza, nella nostra fede e carità. *S. Angela Merici (mf); S. Vitaliano; S. Giuliano da Sora*. 2Sam 7,18-19.24-29; Sal 131; Mc 4,21-25.

**28 V S. Tommaso d'Aquino (m, bianco). Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.** Il regno di Dio si compie sulla terra attraverso il lavoro umano e la forza della grazia divina. *B. Olimpia (Olga) Bidà*. 2Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34.

**29 S Crea in me, o Dio, un cuore puro.** Tutti attraversano il mare della vita; noi cristiani con la consapevolezza che sulla barca c'è sempre il Signore Gesù. *Ss. Papia e Mauro; S. Sulpicio Severo; S. Afraate*. 2Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41.

**30 D IV Domenica del T.O. / C.** IV sett. del Salterio. *S. Martina; S. Giacinta Marescotti*. Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30. **E. Siviero**

### scintille\*

Quando l'uomo comincia a leggere le Divine Scritture, Dio torna a passeggiare con lui nel Paradiso Terrestre.

– Sant'Ambrogio



**La Vita in Cristo e nella Chiesa - La Rivista che ti aiuta a entrare nel mistero che si celebra, a seguire il Lezionario, offre spunti di catechesi sui sacramenti, sussidi e inserti d'arte, suggerisce libri e informa sulla vita della Chiesa.** E-mail: [abbonamenti.vita@piediscepole.it](mailto:abbonamenti.vita@piediscepole.it)

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it) - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✳ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.